

## Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

E0052654

1 3 DIC. 2013

Al Sig. Rambuschi Pietro Consigliere Comunale Via degli Spalti nº 11 PORTOGRUARO

OGGETTO: Risposta all'Interrogazione prot. nº 0049869 del 26.11.2013 "Stadio Mecchia".

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

Le tribune metalliche realizzate a ridosso delle curve paraboliche del velodromo sono state realizzate nel 2010 in concomitanza con la promozione della squadra "PortogruaroSummaga" al campionato di calcio di serie B della Lega Nazionale Professionisti. Con l'inserimento di questi due settori, il cui costo è stato di circa 250.000,00 Euro, ricompreso nel contributo Ministeriale e Regionale, l'impianto sportivo Pier Giovanni Mecchia ha raggiunto una capienza di 4000 posti che, va detto però, erano stati già posti come obbligatori dalla Lega Pro per la disputa del campionato di serie C, giusta nota del maggio 2008; in quell'occasione, la Lega aveva acconsentito ad una omologazione temporanea per una capienza di soli 3.335 spettatori imponendo comunque il raggiungimento, anche per la serie C, dei 4.000 posti di capienza.

Ciò detto, quand'anche il Comune ritenesse di ridurre la capienza dell'impianto sacrificando i due nuovi settori, sarà necessario verificare la fattibilità e l'economicità di un recupero delle strutture metalliche che compongono le tribune realizzate su misura, in opera, per adattarsi alla situazione dei luoghi e dell'impianto esistente del velodromo. Quest'ultime infatti hanno una conformazione planimetrica ed una articolazione in altezza (dovevano superare la quota della pista a livello delle paraboliche e garantire una curva di visibilità che ha dettato i rapporti di distanza e pedata/alzata dei gradoni) che ne condizionano un facile riutilizzo.

L'Amministrazione, dunque, valuterà in primis l'opportunità di ridimensionare la capienza del "Mecchia" (precludendo in futuro, come detto, la disputa di gare di serie C) e, in esito a questo, darà mandato agli uffici di verificare costi, condizioni e opportunità di un loro riutilizzo altrove.

Distinti saluti.

Il Sindado Antonio Bertoncello